

# IL SECOLO XIX

## Preso la banda del palo



I carabinieri della compagnia di Palmaro (Genova) hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere arrestando 5 persone, ritenute responsabili di associazione per delinquere e, a vario titolo, di rapine, furti, ricettazione e riciclaggio di pali o traverse rubate o rapinate. Nel corso d'indagini coordinate dalla Procura di Genova i militari dell'Arma hanno documentato il ruolo di ognuno degli arrestati nella commissione di furti delle varie porte da calcio, perché gli articoli venivano principalmente restituiti ai proprietari solo dietro il pagamento di un riscatto, il cosiddetto cavallo di ritorno, oppure sezionate e vendute a pezzi. Una cinquantina di cittadini sono indagati per ricettazione perché si sono riforniti di parti di ricambio dal circuito dei ladri. Brugole, martelli, chiavi del 13, cellulari torcia, ma anche canestrelli, spumante e sigari.

Questo quanto hanno avevano addosso i 5 fermati (vedi foto). Erano diversi giorni che i cittadini delle zone residenziali della Branega, vedevano girare nel proprio quartiere un gruppetto sospetto che si muoveva a passo lento soprattutto in orario notturno. E ieri sera, dopo un primo intervento della Polizia Municipale, vanificato dalla destrezza del gruppo che si è immediatamente dileguato, gli uomini della compagnia dei Carabinieri di Palmaro, intorno alle 23, sono riusciti ad immobilizzare Bamby, uno dei pali della banda mentre stava giocando con il suo Iphone in via Branega. Di lì a poco arriva una segnalazione dal guardiano del campetto "F.Ratto" Simone R. che denunciava l'ingresso furtivo nella struttura di quattro elementi con un palo di 6 mt sulle spalle (cosa che non poteva certamente passare inosservata). In conseguenza a questa segnalazione i Carabinieri (guidati dal Gen. Bruzzone E. che coglie l'occasione per ringraziare ancora una volta Porcù) hanno fatto irruzione nella sede del G.S.D. arrestando il resto della banda. Il più anziano di tutti, conosciuto nell'ambiente come MARADONA per il baricentro basso, ha in un primo momento affermato di essere estraneo ai fatti contestati esibendo come alibi le mani intonse, ma a seguito di una verifica in centrale si è scoperto che era già stato pizzicato insieme a un altro elemento della banda nella sede degli Alemante mentre cercava di rubare un tavolino costruito da Zappa. Solo un elemento è riuscito a farla franca rimanendo latitante (non si conoscono le generalità ma solo il soprannome ... "IL GEOMETRA" vedi foto) ma gli investigatori sono certi che si nasconde fra la folta vegetazione del campo Branega.

